

OME SCIENTIFICO:

PRIMULA VERIS Linneo
ssp COLUMNNAE (Ten.) Maire & Petitmengin

SINONIMO:

P. columnnae L. ssp **suaveolens** Schw.

NOME COMUNE:

Primula di Colonna

FAMIGLIA: **Primulaceae**

ORIGINE: Europa meridionale, Asia occidentale

ALTEZZA: fino a 30 cm

FIORITURA: Aprile-Maggio

HABITUS



Erbacea perenne

FOGLIA



Ovato spatolate od oblunghe, ristrette alla base in un picciolo poco alato

RADICE



Rizoma robusto



Contiene saponine, eterosidi, olio essenziale, oligoelementi; olio essenziale e sali potassici



Le foglie tenere vengono mescolate alle insalate per renderle maggiormente depurative



Erbacea perenne, alta fino a 30 cm, con un robusto rizoma da cui si sviluppano le foglie, tutte riunite in rosette basali. Le foglie, coperte da uno spesso strato feltroso sulla pagina inferiore e grossolanamente crenato dentate ai margini. La lamina fogliare è ovato spatolata od oblunga, lunga 5-8 cm che si restringe alla base in un picciolo poco alato lungo 3-8 cm. Dal centro della rosetta si sviluppano gli scapi fiorali, più lunghi delle foglie, che portano all'apice 5-15 fiori, riuniti in un'ombrella piuttosto densa. I fiori, su peduncoli lunghi 1-2 cm, con il calice a denti più corti che larghi ovato triangolari, rigonfio ed allungato di 16-25 mm, sono inclinati o quasi penduli, e delicatamente profumati. La corolla, a coppa poco pronunciata, è gialla. Il lembo, largo 1-2 cm, concavo, è formato da 5 lobi smarginati.

Habitat: boschi aridi (soprattutto di roverella e conifere), prati magri, cespuglieti, dal piano a 2300 m di altitudine.

Origine e diffusione: diffusa in gran parte dell'Europa occidentale, in Italia è frequente, nelle regioni settentrionali e nell'Appennino settentrionale e centrale.

Ripresa: *Brembilla* (Bergamo)



Contiene saponine, eterosidi, olio essenziale, oligoelementi (nelle radici); piccole quantità di olio essenziale e sali potassici (nei fiori). I fiori hanno proprietà diuretiche, sedative, antispasmodiche utili, per uso interno, per l'eccitazione nervosa, l'insonnia, l'isterismo, le palpitazioni, le vertigini, le nevralgie. Una applicazione tradizionale è quella di bere infusi dei fiori per attenuare la balbuzie. Le radici, più ricche di principi attivi, hanno soprattutto prerogative tossifughe ed espettoranti utili durante l'influenza. Per uso esterno le radici calmano i dolori reumatici e della gotta, normalizzano i vasi capillari superficiali, alleviano il gonfiore delle estremità e fanno regredire le contusioni. La Primavera è Pianta da non trattare con leggerezza; l'impiego domestico più appropriato è quello dei fiori come tisana calmante. Le foglie tenere e novelle della Primula, vengono mescolate alle insalate per renderle maggiormente depurative.



GULLVIVA, PRIMULA VERIS (L.) HUDS.



